"Strada facendo..."

(Mt 10,7)

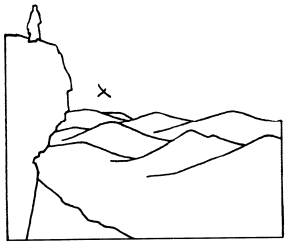
FOGLIO DI COMUNICAZIONE E COMUNIONE
PARROCCHIA B. MARIA SS. DEL ROSARIO
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT)
EMAIL: TOSTANGELO@YAHOO.IT
WWW.SMROSARIO.ORG

NUMERO 1

Nel deserto

Dal vangelo secondo Matteo *(4,1-11)*

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».



" ... Il diavolo portò Gesù sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ..."

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».
Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».
Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

La mia tentazione

E' la prima tappa del cammino quaresimale e subito siamo messi alla prova. **La tentazione è parte integrante della vita del cristiano**: "Figlio, se ti presenti a servire il Signore, preparati alla tentazione" (Sir 2, 1).
Nel vangelo di questa prima domenica di quaresima Gesù è portato dalla Spirito nel deserto per essere tentato, è lo stesso Spirito del Battesimo del Giordano che lo proclama Figlio prediletto e, come allora si confonde con i peccatori, ora porta nel deserto l'uomo, ciascuno di noi e vuol lottare con l'antico tentatore per stare accanto a noi per farci vincere le stesse tentazioni che Lui ha subito. La sua risposta è stata ferma e sicura: "Vattene, Satana!".
Le tentazioni di Gesù sono le nostre tentazioni, che tutte hanno come radice un progetto di vita vissuto senza nessun riferimento a Dio, così è avvenuto per Adamo ed Eva nell'Eden, così per noi. Il Diavolo (colui che divide), il Tentatore ci insinua il sospetto che senza Dio possiamo stare meglio, per vivere non c'è bisogno di affidarsi a lui, basta "il pane", " l'uomo protagonista", il potere su tutto".
Lui, il nemico, ci sa fare. Si presenta con voce suadente, fa riferimento anche alla Parola pur di ottenere il suo *scoop* o approfittando della debolezza della nostra carne, ma la sua proposta è unilaterale. Gesù risponde con umiltà, fiducia e forza: "Vattene, Satana! Non di solo pane vive l'uomo; non metterai alla prova il Signore Dio tuo; il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto". Per superare la prova della tentazione tutti dobbiamo imparare da Cristo, ci dobbiamo lasciar condurre dallo Spirito nel deserto, ricordiamo quanto dirà nel Getsemani: lo spirito è pronto, ma la carne è debole...**non illudiamoci di vincere le tentazioni a costo zero!** Allora prendi in mano seriamente la tua vita e chiama per nome le tentazioni che ogni giorno ti vorrebbero far cadere.
Prova a dirti la verità: la mia tentazione più forte è .....
e purtroppo quante volte mi sono lasciato sedurre e vincere.
Voglio creare "deserto", incontrare nella Parola della domenica, la fiducia e la forza per non cedere. Nella preghiera quotidiana il mio incontro con chi incoraggia anche i piccoli passi, riscopri la gioia di essere figlio di Dio, il suo amore di Padre, Lui ti ama così come sei, è accanto a te e ti sostiene nel dire: "Vattene, Satrana!".
Gusta una rinnovata gioia di pregare: "Padre nostro, che sei nei cieli...".
Metti in progetto il tuo ritorno a Dio nel sacramento del perdono.

IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA E DELLA RICONCILIAZIONE

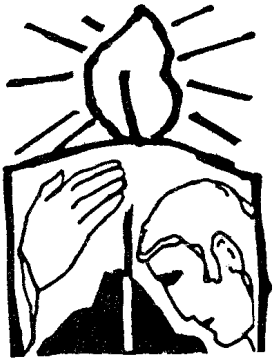
Dal Catechismo della Chiesa Cattolica (1422-1424)

"Quelli che si accostano al sacramento della Penitenza ricevono dalla misericordia di Dio il perdono delle offese fatte a lui e insieme si riconciliano con la Chiesa, alla quale hanno inflitto una ferita col peccato e che coopera alla loro conversione con la carità, l'esempio e la preghiera" [Conc. Ecum. Vat. II, Lumen gentium, 11]

Come viene chiamato questo sacramento?

E' chiamato **sacramento della conversione** poiché realizza sacramentalmente l'appello di Gesù alla conversione, [Cf Mc 1,15] il cammino di ritorno al Padre [Cf Lc 15,18] da cui ci si è allontanati con il peccato.
E' chiamato **sacramento della Penitenza** poiché consacra un cammino personale ed ecclesiale di conversione, di pentimento e di soddisfazione del cristiano peccatore.

E' chiamato **sacramento della confessione** poiché l'accusa, la confessione dei peccati davanti al sacerdote è un elemento essenziale di questo sacramento. In un senso profondo esso è anche una "confessione", riconoscimento e lode della santità di Dio e della sua misericordia verso l'uomo peccatore.
E' chiamato **sacramento del perdono** poiché, attraverso l'assoluzione sacramentale del sacerdote, Dio accorda al penitente "il perdono e la pace".
E' chiamato **sacramento della Riconciliazione** perché dona al peccatore l'amore di Dio che riconcilia: "Lasciatevi riconciliare con Dio" (2Cor 5,20). Colui che vive dell'amore misericordioso di Dio è pronto a rispondere all'invito del Signore: "Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello" (Mt 5,24).



Il nostro percorso

Lunedì 14	17.30 Chiesa del Carmine, arrivo della reliquia della *Sacra Spina* di Andria. Processione in Chiesa Madre e Celebrazione Eucaristica.
Martedì 15	17.30 Via Matris 18.00 Celebrazione Eucaristica, Vespri
Mercoledì 16	17.30 Via Matris 18.00 Celebrazione Eucaristica, Vespri 20.00 Lectio divina
Giovedì 17	18.00 Adorazione Eucaristica 19.00 Incontro genitori cresimandi
Venerdì 18	*Astinenza* 17.30 Via Matris 18.00 Celebrazione eucaristica e **Via crucis** per le strade: Chiesa – Via Imbriani – Via Ginevra – Via Nicotera – Via Maroncelli – Via Cairoli – Via Ginevra – Via Bovio – Chiesa .
Sabato 19	17.30 Via Matris 18.00 Celebrazione Eucaristica 20.00 Primi Vespri
Domenica 20	9.30 Celebrazione Eucaristica e **Iscrizione del nome dei bambini di Prima Comunione**

25 luglio - 1 agosto

IN GRECIA

SULLE ORME DI SAN PAOLO

Iscrizioni e informazioni presso l'ufficio parrocchiale

"Ho oscurato la bellezza dell'anima con le voluttà passionali, e ho ridotto totalmente in polvere il mio intelletto. Ho lacerato la mia prima veste, quella che ha tessuta per me il creatore. Ho indossato una tunica lacerata, quella che mi ha tessuto il serpente col suo consiglio, e sono pieno di vergogna. Anch'io ti presento, o pietoso, le lacrime della meretrice: siimi propizio, o salvatore, nella tua amorosa compassione. Anche le mie lacrime accogli, o salvatore, come unguento. Come il pubblicano a te grido: Siimi propizio!" (S.Andrea di Creta)